

## Conferenza dei Servizi a Roma

# Discariche a mare Via libera definitivo alla bonifica dell'area

Approvato il progetto presentato da Syndial per il "Pob fase 1"

**Laura Leonardi**

Mancava l'ultimo passaggio ufficiale per poter dare il via alla caratterizzazione della fase 1 del piano operativo di bonifica presentato da Syndial.

Ieri, nell'ultima conferenza dei servizi che si è svolta presso il Ministero dell'Ambiente a Roma, si è preso atto della positiva valutazione d'impatto ambientale da parte della Regione Calabria con la quale lo stesso ente aveva di fatto dato l'autorizzazione alla bonifica. Alla conferenza dei servizi non restava che chiudere il cerchio e mettere un punto sulla prima parte di un lungo processo che dovrebbe garantire alla città di Crotona, ma non solo, la restituzione di un'area abbandonata da troppo tempo. Una volta approvato definitivamente il Pob non rimane che chiarire solamente alcuni aspetti operativi che però saranno discussi con le ditte che si aggiudicheranno gli appalti dei lavori. Sarà la Syndial che ora dovrà indire le gare e successivamente selezionare i vincitori. Secondo quanto dichiarato più volte dagli stessi tecnici della società del

Gruppo Eni, i cantieri potrebbero essere aperti addirittura prima dell'estate 2019.

Il Pob fase 1, come ormai è noto, riguarda la rimozione totale delle due discariche fronte mare: quelle di Farina-Trappeto e dell'Armeria. Nelle due discariche, che si trovano a metà tra il porto industriale e la foce del fiume Esaro proprio a ridosso della costa, sono stati per anni depositati i rifiuti delle lavorazioni industriali che venivano fatte all'interno degli stabilimenti dismessi poi a metà degli anni '90. «I veleni che erano custoditi nel ventre di quell'area saranno portati via dalle mura cittadine», sono state le parole del sindaco Ugo Pugliese di ritorno da Roma. «Le discariche a mare – ha aggiunto – autentica spada di Damocle sull'ambiente e sul futuro della città saranno oggetto di bonifica integrale. Una bonifica vera, reale che richiederà lavoro e lavori ma che restituirà alla città quella tranquillità perduta. Troppo tempo è stato sprecato in chiacchiere. Adesso è arrivato il momento di fare sul serio. Non abbiamo più tempo da sprecare. Vogliamo consegnare ai nostri figli una città nuova, con una nuova visione dove sviluppo e futuro non siano parole ma concretezza».

Il sindaco Pugliese poi, ha espresso parole di soddisfazione verso il risultato ottenuto e ha annunciato che l'impegno sarà massimo anche per approvare la fase 2 del Pob, quella che riguarda il sito ex impianti e sulla quale si sono registrate le più accese polemiche con l'opposizione in Consiglio comunale.

**Il sindaco Pugliese:  
«I veleni che erano  
custoditi in quel sito  
saranno eliminati  
dalle mura cittadine»**